



COMUNE DI VIGNONE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI

*Al Signor Sindaco
del Comune di Vignone*

Oggetto: Dichiarazione per interventi non soggetti all'autorizzazione di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/89 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici)

Il sottoscritto **Andrea Gallina** nato a **Galliate** il **30.04.1967** residente per la carica a **Novara** in **Via L. Triggiani** n. **9** Codice Fiscale **GLL NDR 67D30 D872E** avendone titolo in qualità di **Amministratore Delegato** e richiedente il permesso per l'esecuzione dei lavori di **Estensione rete fognaria di via Venezia in comune di Vignone** in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e più precisamente in **via Venezia** Foglio catastale n. **4** mapp. n. **698**, dichiara che l'intervento richiesto, **limitatamente alla sola porzione ricadente nell'area soggetta a vincolo idrogeologico**, ricade in uno dei seguenti casi di cui all'Art.11 della L.R. n. 45/89 e all'Art.5 della Circolare n. 4/AMD e pertanto **non soggetto** ad autorizzazione:

- interventi di manutenzione, anche straordinaria, di strade, di ferrovie, di piste agro-silvo-pastorali, nonché di strutture relative a sistemi di trasporto pubblico, ivi compresi gli impianti funiviari e di risalita, e di erogazione di pubblici servizi, esclusi i casi in cui sia previsto l'ampliamento della sezione o la rettificazione del tracciato;
- lavori di rimboschimento, piantagione di alberi e miglioramento forestale, comprese le opere accessorie quali spianamenti, muretti di contenimento, chiudende, ecc. Le piste forestali non rientrano né tra i miglioramenti forestali né tra le opere accessorie, la loro costruzione deve pertanto essere regolarmente autorizzata;
- lavori di mera manutenzione fondiaria a scopi agricoli o forestali e scavi effettuate da conduttore agricolo su terreni in attualità di coltivazione, sempre che gli stessi comportino un volume di scavi inferiore a cinquanta metri cubi, e non siano finalizzati alla trasformazione di boschi in altra qualità di coltura o di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione; deve intendersi che gli stessi scavi non devono essere funzionali ad una successiva attività costruttiva;
- opere quali le recinzioni delle aree di pertinenza degli edifici esistenti, e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di edifici esistenti, purché tutti i predetti interventi comportino un volume di scavo inferiore a cinquanta metri cubi; per opere costituenti pertinenze dell'edificio, devono intendersi quelle costituenti a catasto servizio complementare dell'edificio principale e non comportanti aggravio sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Rientrano nella categoria le opere accessorie, quali vasche, muri di contenimento, aiuole, strutture per l'erogazione di servizi, scale esterne. Restano escluse dalla categoria le autorimesse
- opere di pronto intervento di cui alla L.R. 28/6/78 n. 38 e s.m.i., destinate a rimuovere imminenti pericoli di pubblica e privata incolumità o di interruzione di pubblico servizio.

IL RICHIEDENTE

ACQUA NOVARA VCO S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Andrea Gallina

Novara, 22 maggio 2018

IL TECNICO